

Mini- libro



Il viaggio dalla Cina al Meditarraneo era **lungo e arduo**: oltre 7000 Km di distese senza fine, montagne impraticabili, passi insidiosi. **I pericoli** erano molti: cattivo tempo, terreni impervi e banditi sempre in agguato, ma i mercanti che si esponevano al rischio accumulavano ingenti guadagni. **La seta** era di gran lunga il più importante fra i prodotti esportati, ma non era il solo: la Cina esportava anche **ferro e bronzo**; importava manufatti in oro, argento, monete, vetri, giada e cavalli dall'Asia Centrale, perle dal sud, pellicce, tessuti di lana, spezie e schiavi.

A partire dal I secolo d.C., **i Romani** fecero importare **seta** dalla Cina. Essi erano affascinati da questa misteriosa stoffa leggera, calda, resistente e l'acquistavano a prezzo d'oro

La via della seta rimase prospera per circa mille anni, dal II secolo a.C. all'VIII d.C., e la sua importanza non fu solo commerciale, perché permise il **movimento di uomini e di idee**: usanze diverse si incontravano e si scambiavano le merci.

Un viaggio alla scoperta della **CIVILTÀ' CINESE**

Buon Viaggio!

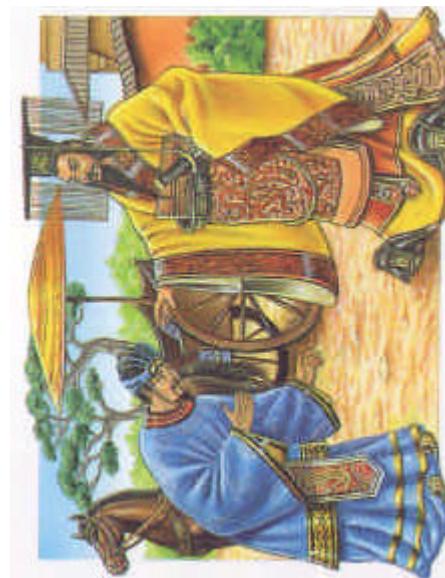
a cura di Daniela Bianchi

LA SOCIETÀ' CINESE

L'imperatore

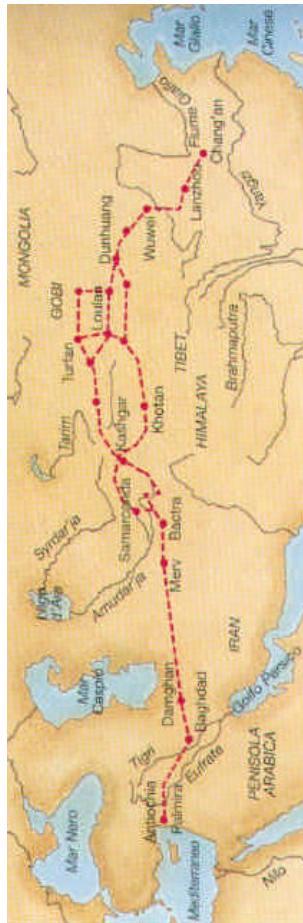
I Cinesi credevano che re ed imperatori avessero dagli dei l'incarico di governare il Paese. L'imperatore era chiamato "Figlio del cielo" e aveva la responsabilità di governare la Cina in accordo con il volere degli dei. Se scoppiavano guerre o rivolte significava che le divinità avevano abbandonato il sovrano e bisognava sostituirlo.

Il Figlio del Cielo non viveva a contatto con gli altri uomini, ma in un enorme palazzo assieme ai suoi consiglieri e a uno stuolo di servitori.



LA VIA DELLA SETA

La **via della seta** era una serie di **itinerari** che permettevano alle carovane di attraversare **l'Asia centrale**, collegando l'odierna Cina, alla Siria, ed altri centri del Vicino Oriente. Le sue diramazioni si estendevano ad est alla Corea ed al Giappone.



La via della seta fu aperta da un generale cinese a capo di una **spedizione** nell'Asia centrale nel I secolo d.C., dopo di lui, grazie ai contatti tra le civiltà e all'uso di cammelli, cavalli, muli, buoi e dromedari usati per il **trasporto delle merci** via terra, i **mercanti** iniziarono a percorrerla. Se i beni percorrevano distanze molto grandi, raramente le **carovane** intraprendevano tutto il viaggio da Chang'an ad Antiochia. Spesso le merci passavano da una carovana (che compiva solo un tratto di strada) a un'altra (che ne faceva un altro tratto), ad un'altra ancora e così arrivavano a destinazione.

2

7

L'amministrazione

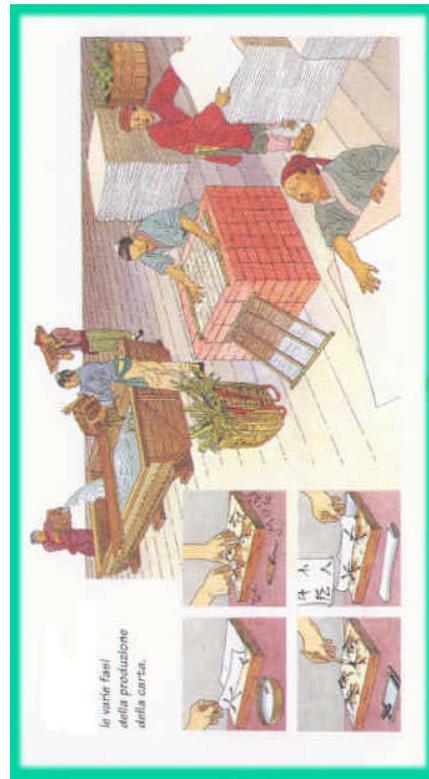
L'impero cinese era diviso in province rette da governatori e in regni retti da principi, parenti dell'imperatore. Gli amministratori delle province erano responsabili della giustizia locale, dei lavori pubblici e della raccolta delle tasse. Periodicamente l'imperatore inviava delegati ispettori a controllare il loro operato.

Nel I^o secolo d.C. in Cina venne costruito il primo ponte di ferro della storia. I Cinesi realizzarono anche cavi che sostengono ponti sospesi. Questi ponti scavalcano i burroni delle montagne occidentali ed evitano a mercanti, soldati o viaggiatori di fare lunghi percorsi.

LA CARTA

Un'altra importante scoperta dei Cinesi fu la carta (II sec. D.C.).

Corteccia d'albero, canapa, germogli di bambù e stracci venivano immersi nell'acqua dentro grandi vasche e lasciati a macerare. Quando l'acqua li aveva ridotti a poltiglia, questa veniva sollevata a strati con un setaccio traforato. Scolata l'acqua, lo strato di poltiglia veniva messo a seccare fino a che non si induriva e diventava un grande foglio di carta. Via via la tecnica si perfezionò con laggiunta di altri materiali, come farina e gesso, per rendere la carta più bianca.



I nobili governavano i regni ed erano legati all'imperatore da un giuramento di fedeltà, in cambio ricevevano il compito di amministrare le terre in nome dell'autorità imperiale. Erano spesso in competizione fra loro ed erano sempre pronti a stringere alleanze per spodestare i sovrani e collocarne sul trono altri.

La maggior parte dei Cinesi era composta da **contadini** che conducevano un vita di duro lavoro: gli uomini lavoravano nei campi, cacciavano e pescavano, mentre le donne allevavano il baco da seta e tessevano.



Gli artigiani e i mercanti, anche se erano più ricchi dei contadini, erano considerati inferiori, perché non avevano a che fare con la terra. I mercanti in particolare erano guardati con sospetto, perché vendevano merci e oggetti prodotti da altri, ricavandone un profitto personale. Tuttavia questo non impedì ai ricchi mercanti di diventare sempre più importanti per l'economia della Cina.

In tutte le classi sociali **le donne** erano sottoposte al potere degli uomini e andavano in sposa all'uomo scelto dal padre. Al marito la donna doveva obbedienza assoluta; nelle case dei ricchi addirittura, esse vivevano in zone separate, insieme ai figli piccoli.

Scrivere sul bambù

I Cinesi inventarono un materiale su cui scrivere che oggi si usa in tutto il mondo: la carta. La carta ha avuto tanto successo perché è un materiale abbastanza facile da produrre, leggero ed economico. Prima dell'invenzione della carta, però, i Cinesi avevano utilizzato altri materiali: dapprima ossa di animali o carapaci di tartarughe, successivamente la seta o il bambù.

Questi materiali avevano però dei limiti: la seta era molto costosa, il bambù era pesante. I libri di bambù arrivavano a pesare molti chili. Erano formati da strisce di bambù legate insieme, in modo da poter essere arrotolate.

	(pace) 保 (proteggere)	(carro) 車
	(uscire) 出 (grande)	(orecchio) 耳
	(pozzo) 井 (forza)	(riso) 米

I CINESI GRANDI INVENTORI

Il vomere dell'**aratro**, il giogo, il mulino ad acqua, la **carriola**, la staffa... furono inventati ed utilizzati prima degli Europei. Nel corso dei secoli, la loro ingegnosità e le loro conoscenze scientifiche superarono di gran lunga quelle degli altri popoli.



IL FERRO

Uno dei settori in cui i Cinesi raggiunsero livelli di sviluppo avanzatissimi fu la **LAVORAZIONE DEL FERRO**.

Costruirono forni talmente grandi e potenti da riuscire a fondere il ferro, che veniva poi colato dentro gli stampi. Gli aratri rinforzati con il vomere di ferro riuscivano a spaccare anche i terreni più duri. Le armi di ferro poi, in battaglia, erano assai più efficaci di quelle di bronzo. Il ferro cambiò la storia della Cina e le garantì progressi tecnici impensabili.

